



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Deliberazione n. 1358 del 11-10-2023

Oggetto: Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione.

<p>Proposta n. 9 del 09/10/2023</p> <p>DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO</p> <p>Il DIRETTORE SANITARIO DI PRESIDIO Dott. Luigi Aprea</p> <hr/> <p>Il Responsabile U.O.S. PREVENZIONE E SORVEGLIANZA INFEZIONI OSPEDALIERE Dott. Luigi Aprea</p> <hr/>	<p>Area Gestione Economico - Finanziaria</p> <p>Autorizzazione spesa n.</p> <p>Del</p> <p>Conto di costo _____</p> <p>NULLA OSTA in quanto conforme alle norme di contabilità</p> <p>Il Responsabile dell'Area Gestione Economico - Finanziaria</p>
--	---

Ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e della L.R. 7/2019, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legalità del presente atto, nonché l'esistenza della documentazione citata e la sua rispondenza ai contenuti esposti.

Il Direttore Sanitario di Presidio
Dott. Luigi Aprea

Il Commissario Straordinario
Dott. Maurizio Montalbano
Nominato con D.A. n. 19/2023 del 09/05/2023 e ss.D.A. n.28 del 29 giugno 2023

con l'intervento per il parere prescritto dall'art.3 del D.L.gs n.229/99
del Direttore Amministrativo Dott. Arturo Caranna
e del Direttore Sanitario Dott. Gaetano Cimò
Svolge le funzioni di segretario verbalizzante
Sig.ra Grazia Scalici



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Delibera n. 1358 del 11-10-2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO	il D.A. n. 19/2023 del 09/05/2023 dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana con il quale il Dott. Maurizio Montalbano è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo (AOUP);
CONSIDERATO	Che con Deliberazione n.807 del 30/07/2021 della Direzione Generale della A.O.U.P. è stato tra l'altro approvato il (PDA) Piano Dettagliato delle attività rivisitato dalla Coopservice Società Cooperativa per Azioni P. IVA e Codice Fiscale n. 00310180351 con sede legale in via Rochdale n.5 – 42122 – Reggio nell'Emilia (RE) in base alle indicazioni ed alle richieste di questa Azienda e pervenuto in data 20/07/2021 con prot.24858;
CONSIDERATA	L'esistenza di una piattaforma informatica per richiedere gli interventi straordinari di sanificazione, disinfestazione o derattizzazione.
RITENUTO	necessario procedere all'adozione di un Protocollo di Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione che porti a conoscenza degli operatori addetti a tali procedure e al personale dell'Azienda di tutte quelle operazioni, manovre e prodotti da usare e mettere in pratica per una efficiente procedura.
SENTITO	Il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, così come prescritto dall'art. 3 del D.lvo n. 517/93 e del D.lvo 229/99;



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

per i motivi e le considerazioni sopra citati, che qui si intendono ripetuti e trascritti,

DELIBERA

- L'adozione del protocollo di: Procedura di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione da applicare in tutti i locali interni ed esterni all'AOUP. (allegati 1-2)

-di notificare copia della presente Deliberazione a tutti i Dipartimenti Assistenziali Integrati per la diffusione capillare presso le UU.OO.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Arturo Caranna

Il Direttore Sanitario
Dott. Gaetano Cimò

Il Commissario Straordinario
Dott. Maurizio Montalbano

Il Segretario Verbalizzante
Sig.ra Grazia Scalici



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n. 30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale, è stata pubblicata in formato digitale all'albo informatico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico a decorrere dal giorno 15/10/2023 e che nei 15 giorni successivi:

- non sono pervenute opposizioni
- sono pervenute opposizioni da _____

Il Funzionario Responsabile

Notificata al Collegio Sindacale il _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Delibera non soggetta al controllo, ai sensi dell'art. 4, comma 8 della L. n. 412/1991 e divenuta:

ESECUTIVA

Decorso il termine (10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 6, L.R. n. 30/93

- Delibera non soggetta al controllo, ai sensi dell'art. 4 comma 8, della L. n. 412/1991 e divenuta:

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 53, comma 7, L.R. 30/93

Il Funzionario Responsabile

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO

- Delibera trasmessa, ai sensi della L.R. n. 5/09, all'Assessorato Regionale Salute in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

che l'Assessorato Regionale Salute, esaminata la presente deliberazione:

- Ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato.
- Ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato.
- Delibera divenuta esecutiva con decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L. R. n. 5/09 dal _____

Il Funzionario Responsabile



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione

*AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO "PAOLO GIACCONE"-PALERMO*

**Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e
Derattizzazione**

Redatto da:	Dott.ssa L. Cimino, Dott.ssa A. Cosentino, Dott. S. A. Distefano, Dott.ssa G. Fesi, Dott.ssa M. A. Fundarò
Data	03 ottobre 2023
Approvato da	Dott. L. Aprea
Data	03 ottobre 2023
Autorizzato da	Dott. M. Montalbano
Data	

STATO DELLE REVISIONI

REV.N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 1 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



INDICE

1. Scopo;	Pag.	3
2. Campo di applicazione;	Pag.	3
3. Abbreviazioni;	Pag.	3
4. Definizioni;	Pag.	3
5. Detergenti;	Pag.	12
5.1 Caratteristiche generali;	Pag.	12
5.2 Meccanismi di azione;	Pag.	13
5.3 Biodegradabilità;	Pag.	14
6 Disinfettanti;	Pag.	18
6.1 Caratteristiche generali;	Pag.	18
6.2 Meccanismi di azione;	Pag.	20
6.3 Accorgimenti per l'utilizzo;	Pag.	21
7. Descrizione del protocollo;	Pag.	22
7.1 Modalità dell'espletamento del servizio;	Pag.	22
7.2 Modalità di esecuzione del servizio di disinfezione;	Pag.	23
7.3 Modalità di esecuzione del servizio di disinfestazione e derattizzazione	Pag.	24
7.4 Modalità operative;	Pag.	25
7.4.1 Attività Ordinarie;	Pag.	25
7.4.2 Specifiche dell'attività di derattizzazione;	Pag.	25
7.4.3 Specifiche dell'attività di disinfestazione da blatte;	Pag.	26
7.4.4 Specifiche dell'attività di disinfestazione da insetti striscianti (pulci-formiche) ed altri artropodi (zecche);	Pag.	27
7.4.5 Specifiche dell'attività di disinfestazione da zanzare, pappataci, simulidi;	Pag.	27
7.4.6 Specifiche dell'attività di disinfestazione da mosche;	Pag.	27
7.5 Attività straordinarie;	Pag.	27
7.5.1 Intervento di derattizzazione con rodenticidi;	Pag.	28
7.5.2 Disinfestazione - bonifica da blatte;	Pag.	28
7.5.3 Disinfestazione - bonifica insetti striscianti (pulci-formiche) ed altri artropodi (zecche) ;	Pag.	28
7.5.4 Disinfestazione – bonifica da mosche;	Pag.	28
8 Modalità di esecuzione;	Pag.	29
9 Mezzi, attrezzature di lavoro e materiali;	Pag.	30
10 Modalità di richiesta di disinfestazione e derattizzazione da parte delle UU.OO;	Pag.	31
11 Riferimenti normativi;	Pag.	32
12 Bibliografia;	Pag.	32
13 Allegati: Procedura guidata per richiedere un intervento di sanificazione straordinaria alla ditta appaltatrice:	Pag.	33



1. SCOPO

Lo scopo della presente procedura “**Procedura di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione**” è quello di portare a conoscenza degli operatori addetti a tali procedure e al personale dell’Azienda Ospedaliera di tutte quelle operazioni, “manovre”, prodotti da usare e mettere in pratica al fine di ottenere un efficiente ed efficace disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo viene attuato ogni qualvolta si debba sanificare, disinfettare, o eliminare agenti infestanti ossia animali (ratti, muridi e insetti) che possano pregiudicare l’agibilità e il decoro dei luoghi di lavoro, dei locali tecnici, delle attrezzature impiantistiche (canali, tubazioni, etc.), delle aree esterne dei giardini e degli ambienti accessori (magazzini, autorimessa, etc.).

3. ABBREVIAZIONI

AOUP: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “P.Giaccone”

PSIO: Prevenzione e Sorveglianza delle Infezioni Ospedaliere

U.O.: Unità Operativa

UU.OO.: Unità Operative

4: DEFINIZIONI

Sanificazione

La "sanificazione" si riferisce al processo di pulizia e disinfezione finalizzato a eliminare o ridurre significativamente i microrganismi patogeni, come batteri, virus e funghi, da superfici, oggetti, ambienti o materiali. Questa pratica è essenziale per mantenere ambienti sicuri e igienici, specialmente in contesti dove la presenza di germi potrebbe rappresentare una minaccia per la salute delle persone.

La sanificazione coinvolge generalmente l'uso di agenti chimici, come disinfettanti e detergenti antibatterici, per distruggere o inattivare i microrganismi. Le procedure di sanificazione possono variare a seconda del contesto e del tipo di superficie o oggetto da trattare. Ad esempio, nel settore sanitario, la sanificazione è particolarmente critica per prevenire la diffusione di infezioni.

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 3 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



È importante notare che la sanificazione è diversa dalla pulizia ordinaria, mentre la pulizia rimuove lo sporco, la polvere e i detriti visibili, la sanificazione mira ad eliminare i microrganismi che potrebbero causare malattie. In alcune situazioni, come durante le epidemie di malattie infettive, la sanificazione può essere un passaggio cruciale per contenere la diffusione delle infezioni.

È fondamentale seguire le linee guida appropriate e utilizzare prodotti idonei per la sanificazione al fine di garantire l'efficacia del processo e proteggere la salute pubblica.

La sanificazione in un ambiente ospedaliero è una pratica critica per prevenire la diffusione di infezioni nosocomiali (infezioni acquisite in ospedale) e mantenere un ambiente sicuro per i pazienti, il personale sanitario e i visitatori. Poiché gli ospedali sono luoghi in cui pazienti con diverse condizioni mediche vengono curati e trattati, è essenziale ridurre al minimo il rischio di infezioni incrociate.

Disinfezione

La "disinfezione" è un processo che consiste nell'eliminare o ridurre in modo significativo i microrganismi patogeni, come batteri, virus e funghi, da superfici, oggetti, ambienti o materiali. L'obiettivo principale della disinfezione è *prevenire* la diffusione di malattie infettive e mantenere un ambiente sicuro e igienico.

La disinfezione è solitamente ottenuta utilizzando agenti chimici noti come disinfettanti. L'azione dei disinfettanti può variare in base al tipo di microrganismi bersaglio e alle superfici o oggetti da trattare. I disinfettanti possono essere applicati attraverso spruzzi, lavaggi, immersioni o altri metodi, a seconda del contesto.

È importante selezionare il disinfettante giusto in base alle esigenze specifiche e seguire le istruzioni del produttore per garantire l'efficacia del processo di disinfezione. Alcuni disinfettanti comuni includono alcol isopropilico, cloro, perossido di idrogeno, ammonio quaternario e fenoli.

La disinfezione è una pratica essenziale in molte situazioni, come negli ospedali, nelle strutture sanitarie, nell'industria alimentare, nei luoghi pubblici e in qualsiasi contesto in cui la presenza di microrganismi patogeni possa rappresentare un rischio per la salute umana. Durante pandemie o epidemie, la disinfezione può giocare un ruolo cruciale nel contenimento della diffusione delle malattie.

Tuttavia, è importante notare che la disinfezione non elimina necessariamente tutti i microrganismi, specialmente quelli altamente resistenti o presenti in aree difficili da raggiungere. In alcune situazioni, potrebbe essere necessario combinare la disinfezione con altre misure di controllo delle infezioni per garantire la massima efficacia nella prevenzione delle malattie

La disinfezione in un ambiente ospedaliero è una pratica fondamentale per prevenire la diffusione di infezioni e garantire un ambiente sicuro per i pazienti, il personale sanitario e i visitatori. Date le



elevate concentrazioni di pazienti con diverse condizioni mediche e la presenza di microrganismi patogeni potenzialmente pericolosi, la disinfezione è particolarmente cruciale negli ospedali.

Sanificazione

La differenza principale tra "sanificazione" e "disinfezione" risiede nell'obiettivo e nell'intensità del processo. Entrambi i termini si riferiscono alla riduzione o eliminazione di microrganismi patogeni, ma ci sono alcune distinzioni.

- **Obiettivo:** La sanificazione mira a ridurre al minimo la presenza di microrganismi patogeni su superfici, oggetti o ambienti, al fine di prevenire la diffusione di malattie e mantenere un ambiente igienico
- **Processo:** La sanificazione coinvolge la pulizia e l'uso di detergenti per rimuovere lo sporco visibile, la polvere e le impurità da superfici e oggetti. Tuttavia, l'obiettivo principale è la riduzione dei microrganismi patogeni e non necessariamente la loro completa eliminazione
- **Livello di Uccisione dei Microrganismi:** La sanificazione di solito non garantisce la completa distruzione di tutti i microrganismi presenti. Alcuni microrganismi possono rimanere, ma a livelli considerati sicuri per la salute umana

Disinfezione

- **Obiettivo:** La disinfezione mira a distruggere o inattivare microrganismi patogeni sulle superfici e negli oggetti, riducendo significativamente il rischio di diffusione di malattie. La disinfezione è più intensiva e mira a eliminare una più ampia gamma di microrganismi.
- **Processo:** La disinfezione coinvolge l'uso di disinfettanti o agenti chimici specifici che sono progettati per uccidere o inattivare microrganismi patogeni. Questi prodotti chimici sono scelti in base al tipo di microrganismi bersaglio e alla superficie o all'oggetto da trattare.
- **Livello di uccisione dei microrganismi:** La disinfezione è più efficace nella distruzione dei microrganismi rispetto alla sanificazione. In molti casi, la disinfezione può ridurre il carico microbico a livelli che sono considerati sicuri per una varietà di situazioni.

In sintesi, la sanificazione è una pratica di pulizia e riduzione dei microrganismi patogeni, mentre la disinfezione è un processo più intenso e specifico volto a eliminare o ridurre notevolmente i microrganismi patogeni presenti su superfici o oggetti. La scelta tra sanificazione e disinfezione dipende dal contesto, dal grado di rischio di diffusione delle infezioni e dalle normative specifiche.

Ecco alcuni aspetti chiave della sanificazione e disinfezione in ospedale:

Disinfezioni delle superfici: Le superfici ad alto contatto, come maniglie delle porte, interruttori della luce, tavoli, sedie e attrezzature mediche, devono essere regolarmente pulite e disinfettate. Questo riduce la possibilità di trasferimento di microrganismi da una superficie all'altra attraverso il contatto.



Pulizia e disinfezione delle stanze dei Pazienti: Le stanze dei pazienti devono essere pulite e disinfettate attentamente tra un paziente e l'altro per evitare il trasferimento di microrganismi. Questo è particolarmente importante per i pazienti che sono stati ricoverati per infezioni o malattie contagiose.

Igiene delle mani: Il personale ospedaliero deve rispettare un'igiene delle mani rigorosa e regolare. L'uso di disinfettanti a base di alcol e il lavaggio delle mani sono pratiche standard per prevenire la diffusione di infezioni.

Formazione e addestramento del personale: Il personale ospedaliero deve essere adeguatamente formato sulle procedure di disinfezione e deve seguire rigorosamente le linee guida di controllo delle infezioni.

La sanificazione e la disinfezione in ospedale sono processi continui e meticolosi che richiedono la collaborazione di tutto il personale ospedaliero, oltre all'uso di disinfettanti e tecniche efficaci per garantire la sicurezza dei pazienti e del personale medico.

Una buona Sanificazione e/o disinfezione deve tenere conto dei diversi ambienti ospedalieri oltre che le attività tipiche e riservate che si svolgono all'interno di essi. In ambito nosocomiale gli ambienti vengono classificati in due distinte aree: omogenee e di rischio.

Aree Omogenee: Le aree omogenee sono parti o unità specifiche all'interno di un ospedale che hanno caratteristiche simili in termini di attività cliniche, cure fornite o tipi di pazienti trattati. Questa suddivisione aiuta a organizzare l'ospedale in modo efficace, consentendo al personale di concentrarsi su un particolare tipo di attività o specializzazione. Alcuni esempi di aree omogenee potrebbero includere il reparto di cardiologia, il reparto di chirurgia generale, il reparto di pediatria, ecc.

Aree di Rischio: Le aree di rischio negli ospedali sono quelle in cui esistono potenziali pericoli o rischi aggiunti per i pazienti o il personale a causa delle attività svolte o dei tipi di pazienti trattati. Queste aree richiedono misure di sicurezza e precauzioni aggiuntive per prevenire incidenti o contaminazioni. Le aree di rischio possono includere il reparto di terapia intensiva (dove i pazienti sono gravemente malati e richiedono cure intensive), le aree di isolamento per pazienti con malattie infettive altamente contagiose, le aree di radiologia (dove c'è esposizione alle radiazioni), ecc.

Per le attività di Sanificazione e Disinfezione la classificazione delle aree di rischio ed omogenee sono riportate nella tabella sottostante:

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 6 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



Aree di Rischio	Aree Omogenee		Ambienti costituenti le aree omogenee
	Codice	Denominazione	
Altissimo Rischio	AAR1	Aree a bassa carica microbica dei Blocchi operatori, dei blocchi parto e dei blocchi di emodinamica con attività 5 giorni a settimana con orari diurni	Tutte gli ambienti a Bassa carica Microbica afferenti ai blocchi operatori, dei blocchi parto ed i blocchi di emodinamica: sala operatoria, sala lavaggio mani e altre aree a bassa carica microbica con attività 5 giorni a settimana con orari diurni
	AAR2	Aree a bassa carica microbica dei Blocchi operatori, dei blocchi parto e dei blocchi di emodinamica con attività H24 7 giorni su sette	Tutte gli ambienti a Bassa carica Microbica afferenti ai blocchi operatori, dei blocchi parto ed i blocchi di emodinamica: sala operatoria, sala lavaggio mani e altre aree a bassa carica microbica con attività H24 7 giorni su sette
	AAR3	Aree pulite, dei Blocchi operatori, blocchi parto e dei blocchi di emodinamica con attività 5 giorni a settimana con orari diurni	Tutti gli ambienti dei blocchi operatori, blocchi parto e dei blocchi di emodinamica individuati come area pulita: zona filtro, zona sterilizzazione, depositi materiali e dispositivi sterili/puliti, corridoio pulito, sala induzione e risveglio, e altri ambienti individuati come area pulita con attività 5 giorni a settimana con orari diurni
	AAR4	Aree pulite, dei Blocchi operatori, blocchi parto e dei blocchi di emodinamica con attività H24 7 giorni su sette	Tutti gli ambienti dei blocchi operatori, blocchi parto e dei blocchi di emodinamica individuati come area pulita: zona filtro, zona sterilizzazione, depositi materiali e dispositivi sterili/puliti, corridoio pulito, sala induzione e risveglio, e altri ambienti individuati come area pulita con attività H24 7 giorni su sette
	AAR5	Aree sporche dei Blocchi operatori, blocchi parto e dei blocchi di emodinamica con attività 5 giorni a settimana con orari diurni	Tutti gli ambienti dei blocchi operatori, blocchi parto e dei blocchi di emodinamica individuati come area sporca: zona filtro, sala relax/attesa spogliatoi, zona decontaminazione lavaggio dispositivi e attrezzature, deposito rifiuti deposito biancheria sporca, sale ristoro, corridoi ed ambienti presenti nel percorso sporco e altri



Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione

			ambienti individuati come area sporca con attività 5 giorni a settimana con orari diurni.
	AAR6	Aree sporche dei Blocchi operatori, blocchi parto e dei blocchi di emodinamica con attività H24 7 giorni su sette	Tutti gli ambienti dei blocchi operatori, blocchi parto e dei blocchi sale di emodinamica individuati come area sporca: zona filtro, sala relax/attesa spogliatoi, zona decontaminazione lavaggio dispositivi e attrezzature, deposito rifiuti deposito biancheria sporca, sale ristoro, corridoi ed ambienti presenti nel percorso sporco e altri ambienti individuati come area sporca con attività con attività H24 7 giorni su sette.
	AAR7	Reparti di degenza a bassa carica microbica	Stanze di degenza, medicheria, Deposito di Reparto, Guardiole, stanza lavoro infermieri, tisaneria, cucinetta di reparto, sala ristoro e altri locali relativi ai seguenti reparti: centri trapianto e altri reparti a bassa carica microbica.
Alto Rischio	AR1	Reparti specifici con degenza alto rischio	Stanze di degenza, medicheria, Deposito di Reparto, Guardiole, stanza lavoro infermieri, tisaneria, cucinetta di reparto, sala ristoro e altri locali relativi ai seguenti reparti: Degenze neonatali, degenza onco-ematologia, degenza dialisi.
	AR2	Reparti con degenza alto rischio	Stanze di degenza, medicheria, Deposito di Reparto, Guardiole, stanza lavoro infermieri, tisaneria, cucinetta di reparto, sala ristoro e altri locali relativi ai seguenti reparti: Terapia Intensiva e sub - intensiva, malattie infettive (isolamento), Unità Terapia Intensiva coronarica, Degenze neonatali,

Data 04/10/2023

Rev.0

Pag. 8 di 33

Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione

			degenza onco-ematologia, degenza dialisi e altri reparti ad alto rischio.
	AR3	Aree Diagnosi alto rischio	Locali adibiti a Chirurgia Ambulatoriale, centrale di sterilizzazione, locali di preparazione farmaci antitumorali, galenici e preparazione sacche nutrizione parenterale, laboratori analisi ad alto rischio (es. virologia), ambulatori e diagnostiche ad alto rischio, locali adibiti a trattamenti dialitici e FIVET (e assimilabili).
	AR4	Corridoi e sale d'attesa alto rischio	Corridoi, sale di attesa interne ai reparti di degenza a alto rischio, soggiorni interni ai reparti e delle aree di diagnosi ad alto rischio.
Medio Rischio	MR1	Reparti con degenza medio rischio	Stanze di degenza, medicheria, Deposito di Reparto, Guardiole, stanza lavoro infermieri, tisaneria, cucinetta di reparto, sala ristoro, relativi ai seguenti reparti: Pronto soccorso o DEA, day hospital, e altri reparti non compresi nell'area omogenea AR1
	MR2	Aree Diagnosi medio rischio	Laboratori Analisi, Radiologia/radioterapia, altri servizi di diagnosi e diagnostica strumentale, punti prelievi e trasfusionale, comunità protette, Anatomia Patologica, Sala Autoptica, Locali di Endoscopia, palestre, altri laboratori dove si svolgono attività di diagnosi a medio rischio.
	MR3	Corridoi e sale d'attesa medio rischio	Corridoi, sale di attesa interne ai reparti di degenza e delle aree di diagnosi a medio rischio, ascensori per il trasporto pazienti, soggiorni interni ai reparti.

Data 04/10/2023

Rev.0

Pag. 9 di 33

Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.



	MR4	Servizi igienici delle degenze, servizi igienici del personale o comunque aperti 7 giorni a settimana	servizi igienici interni ai reparti di degenza, ai comparti operatori e alle aree di diagnosi, (indipendentemente dall'area di rischio di appartenenza) vuotatoi, e altri locali ad essi assimilabili aperti 7 giorni a settimana.
	MR5	Servizi Igienici aperti al pubblico 5 giorni a settimana	Servizi igienici aperti al pubblico 5 giorni a settimana (Es: posizionati presso uffici, CUP, ambulatori etc).
Basso Rischio	BR1	Uffici e altri locali a basso rischio ad essi assimilabili	Uffici amministrativi e tecnici, studi medici non adibiti a visite ambulatoriali, archivi correnti, chiesa/luogo di culto generale, locali tecnici accessibili, sale convegni e sale riunioni, ambulatori a basso rischio (es. consultori), aule e biblioteche.
	BR2	Spazi connettivi ed altri ambienti	Portineria e spazi adiacenti, atrii e corridoi di ingresso esterni ai reparti, scale interne, ascensori/montacarichi, sale d'attesa esterne ai reparti di degenza e ai servizi di diagnosi, corridoi, CUP, depositi rifiuti e biancheria sporca, camera ardente, magazzini economici e farmacia, archivi di deposito.
	BR3	Alloggi e altri ambienti	Alloggi parenti e ospiti, Stanze per i medici di guardia, alloggi per personale religioso, spogliatoi.
	BR4	Altre aree a basso rischio	Scale di emergenza compartimentate, Tunnel di collegamento per il trasporto di materiali, alimenti ecc.
Aree Esterne	AE1	Altre aree a basso rischio	Scale di emergenza compartimentate, Tunnel di collegamento per il trasporto di materiali, alimenti ecc.
	AE2	Aree esterne non accessibili	Rampe e atrii di accesso agli ingressi e loro adiacenze, uscite di emergenza, arciaipiedi, pensiline, porticati, viali, piazzali, zona sosta ambulanze, terrazzi, balconi, scale esterne e di sicurezza.

AA



	AE3	Altre Aree esterne	Parcheeggi e viabilità carraia

Disinfestazione

La **disinfestazione** indica tutte quelle operazioni volte all'eliminazione ed al controllo degli insetti indesiderati, come zanzare, mosche, formiche, scarafaggi, pulci e pidocchi. Questi organismi possono rappresentare un rischio per la salute, in quanto possono veicolare batteri, virus e altri agenti patogeni. L'intervento di disinfestazione può essere eseguito utilizzando diversi procedimenti considerati più o meno aggressivi. La disinfestazione viene eseguita mediante l'applicazione di prodotti chimici sicuri e approvati o metodi non chimici, come l'utilizzo di trappole o l'adozione di pratiche di igiene specifiche.

La disinfestazione ospedaliera è un processo importante per garantire un ambiente sicuro e igienico all'interno di un ospedale.

Le misure di disinfestazione ospedaliera includono:

Controllo degli insetti: vengono adottate strategie per eliminare o controllare la presenza di insetti come zanzare, mosche, scarafaggi e pulci. Questo può essere fatto attraverso l'uso di insetticidi sicuri per l'ambiente e gli esseri umani, oltre all'implementazione di misure di prevenzione come schermi alle finestre e l'eliminazione di punti di accumulo di acqua stagnante che possono favorire la proliferazione di insetti.

Derattizzazione

La **Derattizzazione**, come suggerisce la parola, serve per controllare ed eliminare muridi e ratti, animali che possono essere veicolo di molte malattie attraverso le loro feci, urina ed il loro contatto con cibo, superfici o materiale ospedaliero e che se non rimossi tendono a riprodursi velocemente. La derattizzazione viene solitamente effettuata utilizzando esche velenose o tramite l'installazione di trappole. La derattizzazione è fondamentale nelle aree pubbliche per evitare il proliferare dei roditori e prevenire infezioni batteriche e virali.



Le misure di derattizzazione ospedaliera hanno come obiettivo il controllo dei roditori come topi e ratti che possono essere portatori di malattie pericolose. Pertanto, vengono adottate misure per prevenire l'accesso e l'insediamento di questi animali all'interno dell'ospedale. Ciò può includere l'installazione di barriere fisiche come reti metalliche o la posa di trappole e esche rodenticide

5. DETERGENTI

5.1 Caratteristiche Generali

I detergenti sono combinazioni di sostanze chimiche che aumentano l'azione pulente dell'acqua rimuovendo lo sporco dalle superfici senza rovinarle e senza causare danno a chi le usa. Sono composti da agenti tensioattivi ed emulsionanti, agenti sequestranti e vari sali per il controllo del pH. L'attività dei detergenti è condizionata da 4 fattori che costituiscono il cosiddetto cerchio fattoriale:

- azione meccanica ed abrasiva;
- azione chimica;
- tempo di azione;
- temperatura.

In mancanza di uno dei quattro fattori, gli altri andranno rinforzati. I quattro fattori sono influenzati di volta in volta dal tipo di substrato, dal tipo di sporco e dalla durezza dell'acqua.

I detergenti oltre ad essere efficaci devono sempre soddisfare le seguenti condizioni:

- non devono mai intaccare le superfici da pulire;
- essere atossici;
- non emanare eccessive esalazioni, possibili cause di disagio per l'operatore;
- non rappresentare un rischio per l'operatore;
- assicurare il pH desiderato ed esercitare un effetto tampone;
- essere eliminabili con il semplice risciacquo;

AA



- essere biodegradabili;
- possedere un eventuale azione biocida (se contengono un principio attivo battericida);

5.2 Meccanismo d'azione

I detergenti possono agire:

- diminuendo la tensione superficiale;
- ammorbidendo lo sporco o sciogliendolo (solvatazione);
- aumentando la penetrazione negli interstizi tra superfici e sporco;
- emulsionando olii e grassi;
- disperdendo e inglobando lo sporco (solubilizzazione);
- limitandone il ritorno;
- facilitando l'azione del disinfettante successivo.
- Il meccanismo d'azione quindi è di tipo chimico fisico.

5.3 Biodegradabilità

I detergenti attuali hanno un buon indice di biodegradabilità che esprime la capacità di un composto chimico di decomporsi per mezzo di batteri ossia il tempo che la natura impiega a smaltire i nostri rifiuti. La biodegradabilità riguarda i tensioattivi contenuti nel detergente ed è regolamentata da appositi regolamenti comunitari come il regolamento 648/04/CEE e successivi aggiornamenti.

La biodegradabilità è:

- di tipo primario: modifica strutturale di un tensioattivo da parte di microrganismi che ne provocano la perdita delle proprietà tensioattive a causa della degradazione della sostanza madre.
- aerobica completa: il livello di biodegradazione ottenuto quando un tensioattivo viene eliminato completamente dai microrganismi in presenza di ossigeno che ne provocano la scomposizione in biossido di carbonio, acqua e sali minerali (mineralizzazione).

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 13 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



La biodegradabilità primaria è misurata dalla determinazione del livello residuo di tensioattivi originale in soluzioni biodegradate e si considera soddisfacente a un livello minimo dell'80% misurato secondo la metodologia accettata dal regolamento vigente. La biodegradabilità del tensioattivo si considera soddisfacente se il livello di biodegradabilità (mineralizzazione) è almeno del 60% entro un termine di 28 giorni. Tra i detersivi al momento in commercio sono da considerarsi di buon livello quelli che hanno una biodegradabilità primaria di oltre il 90%. Caratteristiche dei detersivi in funzione del loro impiego In funzione del loro impiego i detersivi possono essere:

- 1 detersivi fortemente alcalini,
- 2 detersivi manutentori,
- 3 deceranti,
- 4 detersivi combinati con cere,
- 5 detersivi neutri,
- 6 detersivi a base alcolica,
- 7 detersivi sgrassanti,
- 8 detersivi acidi e disincrostanti,
- 9 detersivi disinfettanti,
- 10 prodotti per la pulizia a secco.

a. Detersivi fortemente alcalini:

sono i formulati a base di soda e/o potassa caustica da utilizzarsi per la rimozione dello sporco grasso, in particolare di quello alimentare; sono impiegati principalmente per la pulizia di pavimenti, superfici e attrezzature in acciaio.

b. Detersivi manutentori:

rientrano in questa classe tutti i detersivi utilizzati per le operazioni di pulizia quotidiana e sono generalmente caratterizzati dal fatto di non essere particolarmente aggressivi nei confronti delle varie superfici; ad esempio i prodotti pronti all'uso per la pulizia e la spolveratura degli ingombri e degli arredi.

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 14 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



c. Deceranti:

sono generalmente prodotti basici (pH 8-14) specifici per l'asportazione della cera metallica. Esistono detergenti deceranti specifici per effettuare il lavaggio di fondo su superfici in Linoleum (generalmente a pH neutro per evitare il cambiamento di colore di questo rivestimento).

d. Detergenti combinati con cere:

Sono anche denominati "lavaincera". Sono formati da tensioattivi, da cere (e/o emulsioni) e da altri ingredienti che hanno il compito di combinare l'azione pulente con quella protettiva, conferendo un buon effetto estetico. Esistono due tipi di lavaincera: lavaincera rilucidabili a base di cere lucidabili e lavaincera autolucidanti a base di emulsione metallizzata.

e. Detergenti neutri:

sono caratterizzati dalla scarsa aggressività chimica sulle molecole dello sporco pur consentendo un ottimo livello di detersione senza lasciare residui. Generalmente per consentire un'azione sinergica si utilizzano in combinazione a sanitizzanti come per esempio sali di ammonio quaternari. Sono indicati per la pulizia di tutte le superfici dure: pavimenti, piastrelle, lavandini, ecc.

f. Detergenti a base alcolica:

caratterizzati dalla presenza di tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici e alcoli. Sono utilizzati per esempio con sistema "trigger" con vaporizzatore per la rimozione delle impronte, per la pulizia di vetri e tutte le superfici lucidabili. Sono prodotti volatili per la presenza di alcoli che asciugano rapidamente e non lasciano aloni.

g. Detergenti sgrassanti:

caratterizzati da un pH alcalino che contrastano con la natura chimica acida delle sostanze grasse. Sono utilizzati per esempio con sistema "trigger" con vaporizzatore per sgrassare tutte le superfici dei sanitari, ceramiche, rubinetterie, superfici in acciaio inox, tavoli. Alcuni con particolari caratteristiche chimico fisiche sono utilizzati anche come sgrassanti per l'utilizzo in piani HACCP (Hazard Analysis Control Critical Points). Anche per i detergenti sgrassanti è frequente



l'associazione con principi attivi ad azione battericida. Sono prodotti che non intaccano i metalli per cui vengono utilizzati anche su leghe leggere come l'alluminio.

h. Detergenti acidi disincrostanti:

caratterizzati da un pH acido. Reagiscono con carbonati e ossidi di calcio, magnesio e ferro, presenti per esempio nello sporco di incrostazioni calcaree nelle toilette, sulle macchie di ruggine, sui residui di cemento, sulle macchie che si formano sul grés e cotto, su sporchi inorganici in genere, con cui formano i rispettivi sali che sono facilmente solubili in acqua e quindi facilmente risciacquabili. Esistono formulati preparati con diversi tipi di acidi. Tra gli acidi più utilizzati in campo ospedaliero troviamo: l'acido citrico e l'acido solfamminico (acidi poco aggressivi) e l'acido fosforico. Esistono formulati per esempio a base di acido fosforico arricchiti con specifici agenti tamponanti (inibitori di corrosione e di volatilità) che rendono meno pericolosa l'azione dell'acido sulle superfici e rispetto agli operatori. In commercio vi sono formulazioni di disincrostanti acidi, utilizzati in particolare per sanitari, piastrelle e ceramiche contenenti tensioattivi ionici che possono tenere in sospensione le particelle di sporco disciolte e facilitarne l'asportazione con il successivo risciacquo.

i. Detergenti disinfettanti:

hanno nella loro composizione oltre agli ingredienti dei detergenti anche principi attivi disinfettanti come per esempio cloro attivo da ipoclorito di sodio. Il detergente con il principio attivo disinfettante consente, da una parte, di migliorare l'efficacia germicida aumentando il potere bagnante delle soluzioni, dall'altra, di combinare in un'unica operazione disinfezione e detersione. Possono essere utilizzati, opportunamente diluiti, in campo ospedaliero (sale operatorie, ambulatori, sale d'aspetto, stanze di degenza, corsie, cucine e laboratori) e anche per la disinfezione di biancheria infetta.

l. Prodotti di impiego a secco con monospazzola:

si tratta di detergenti che di solito vengono usati con la monospazzola per i seguenti tipi di interventi a secco:

- Spray cleaning e Spray Buffing.

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 16 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



- Deceratura a secco.
- Spray cleaning e Spray Buffing: tali operazioni consistono nella pulizia e/o lucidatura a secco, da effettuarsi periodicamente sui pavimenti protetti e non mediante l'utilizzo di monospazzola a media-alta velocità (da 400 a 2.000 giri/min), munita di apposito disco. L'utilizzo di monospazzola ad alta velocità è da preferire, poiché permette di ottenere una maggiore resa oraria, un superiore indurimento del film e conseguentemente una maggiore lucentezza e resistenza. Per effettuare questo tipo di intervento si utilizzano prodotti specifici contenenti cere, solventi e tensioattivi.

Deceratura a secco: tale intervento è mirato ad eliminare parzialmente o totalmente il vecchio film ceroso mediante l'utilizzo di monospazzola, preferibilmente a velocità medio-bassa (180 a 400 giri/min) e munita di apposito disco. Si utilizza un prodotto specifico per determinare lo "sfarinamento" della cera, i cui residui vengono trattenuti dal disco che dovrà essere sostituito quando la superficie si satura di cera. In genere dopo la deceratura a secco è preferibile effettuare la scopatura ad umido.

6. DISINFETTANTI

6.1 Caratteristiche generali

I disinfettanti, non devono mai essere confusi con i detergenti che come tali non hanno azione battericida, ma solo pulente. Un disinfettante è un composto chimico in grado di eliminare dopo trattamento i microrganismi presenti su materiale inerte con la sola eccezione di alcune spore batteriche. Il disinfettante "ideale" deve pertanto possedere funzione biocida ad ampio spettro, cioè la capacità di aggredire ed uccidere gli agenti microbiologici contro i quali viene impiegato. L'azione biocida può essere influenzata da numerosi fattori, tra i quali:

- il substrato da cui si desidera eliminare il microrganismo;
- la natura e le caratteristiche del microrganismo: • la capacità del microrganismo di interagire con la sostanza disinfettante;
- l'elevata carica microbica che riduce l'azione del disinfettante;
- la concentrazione del principio attivo nel formulato e le diluizioni previste, che permettono l'efficacia di utilizzo ed evitano eventuali fenomeni di resistenza;
- la temperatura, che se non corretta può interferire con l'efficacia del disinfettante;

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 17 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



- il pH;
- i coloranti aggiuntivi;
- la durata dell' esposizione (tanto è maggiore, tanto superiore risulterà l'attività del disinfettante fino al raggiungimento del tempo massimo ottimale);
- le forme del materiale da trattare;
- la presenza di materiale organico;
- l'utilizzo di acque dure per la diluizione del disinfettante;
- la qualità del prodotto commerciale.

Requisiti dei disinfettanti Il disinfettante ottimale dovrebbe rispondere a tutta una serie di requisiti che possono essere riassunti in:

- rapida azione e lunga persistenza dell'attività;
- attività biocida;
- ampio spettro d'azione;
- non devono essere dannosi, alle concentrazioni d'uso, per l'uomo e sui materiali da trattare;
- facilità di applicazione ;
- qualità e sicurezza;
- economicità di gestione

Inoltre dovrebbero avere:

- buona stabilità chimica
- elevato potere di penetrazione
- non induzione di resistenze

Tale classificazione descrive i requisiti di un disinfettante ideale nella pratica quotidiana, tuttavia nessun tipo di disinfettante risponde contemporaneamente a questi requisiti. Ogni sostanza quindi ha determinate caratteristiche e uno specifico campo di applicazione.

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 18 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



Attività dei disinfettanti I meccanismi d'azione dei principali disinfettanti chimici possono essere sommariamente distinti in:

- Alchilazione su gruppi polari delle proteine (es. glutaraldeide).
- Alterazione con o senza rottura della membrana citoplasmatica (es. Sali di ammonio quaternari Q.A.C., clorexidina).
- Coagulazione delle proteine citoplasmatiche (es. Fenoli ed alcoli).
- Eliminazione e/o rottura dei gruppi sulfidrilici (es. clorossidanti elettrolitici, perossidi).
- Idrolisi acida o alcalina (acidi o basi forti).

6.2 Meccanismo di azione

In base all'attività espletata sui microrganismi, i disinfettanti possono essere divisi in: basso, medio ed alto livello. I disinfettanti di basso livello sono quelli capaci di distruggere diversi batteri ed alcuni virus e miceti, ma non sono in grado di eliminare i bacilli tubercolari e le spore batteriche. Vengono considerati disinfettanti di basso livello i composti dell'ammonio quaternario ed i fenoli in soluzione detergente. I disinfettanti di livello intermedio sono quelli capaci di distruggere tutti i batteri in fase vegetativa, la maggior parte dei virus e dei miceti, nonché in grado di inattivare il Mycobacterium tuberculosis; non hanno però un'azione sicura sulle spore. Vengono considerati disinfettanti di livello intermedio gli alcoli (alcol etilico e isopropilico al 70- 90%) ed i derivati fenolici. Ai disinfettanti di alto livello appartengono quei composti chimici capaci di distruggere tutti i microrganismi in qualsiasi forma organizzativa, ad eccezione di alcune spore batteriche. Vengono considerati disinfettanti di alto livello la glutaraldeide, il perossido d'idrogeno, clorossidanti, l'acido peracetico.

LIVELLI DI ATTIVITA' DEI DISINFETTANTI MAGGIORMENTE UTILIZZATI	
Livello di attività	FAMIGLIA DI DISINFETTANTE
Basso	Composti di ammonio quaternario, Clorexidina
Basso	Fenoli (alcune formulazioni)
Intermedio	Alcoli (Isopropilico, etilico) 70-90 %
Intermedio	Polifenoli o derivati fenolici (alcune formulazioni)

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 19 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



Alto	Glutaraldeide
Alto	Perossido di idrogeno
Alto	Acido peracetico
Alto	Clorossidante elettrolitico, Dicloroisocianurato di sodio

Per quanto concerne i disinfettanti a base di fenolo, considerato che ad elevate concentrazioni agisce come un veleno protoplasmatico penetrando e distruggendo la parete cellulare e facendo precipitare le proteine cellulari, si consiglia l'uso parsimonioso di detti disinfettanti e comunque si sconsiglia l'utilizzo nei reparti di neonatologia e pediatrici.

ATTIVITA' MICROBIOLOGICA DEI DISINFETTANTI			
Microrganismo	Livello di attività		
	Alto	Medio	Basso
Batteri vegetative	+	+	+
Micobatteri	+	+	-
Endospore batteriche	+	-	-
Funghi	+	+	±
Spore fungine	+	+	-
Virus lipofili	+	+	±
Virus idrofili	+	+	-

6.3 Accorgimenti per l'utilizzo dei disinfettanti

- La disinfezione può essere preceduta se richiesto da una accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendone la penetrazione del principio attivo.
- L'acqua è una delle più comuni cause di contaminazione delle soluzioni disinfettanti.
- Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni ai materiali). – Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante dovrà essere



opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.

- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- Evitare l'impiego di materiali potenziali veicoli di contaminazioni.
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore ed in un apposito armadietto.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Per evitare contaminazioni del prodotto evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale in ospedale (pavimenti, pareti, porte, letti, tavoli, servizi igienici, cucine di reparto ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.

7. DESCRIZIONE DEL PROTOCOLLO

7.1 Modalità dell'espletamento del servizio

Il servizio deve prevenire l'insorgenza dell'evento dannoso, attraverso un periodico controllo dei luoghi maggiormente a rischio, attraverso interventi mirati ad impedire il nascere di situazioni

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 21 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			

MA



favorevoli le infezioni e/o infestazioni, anche mediante opere di bonifica dei siti, concordate con la Direzione Medica di Presidio.

Il servizio prestato deve essere sempre aggiornato con il progresso tecnologico ed essere reso in conformità del seguente protocollo di esecuzione dei trattamenti riportati nel capitolato e nel progetto tecnico presentato in sede di gara. All'uopo la ditta appaltante deve essere in possesso di tutti i mezzi, delle attrezzature moderne ed idonee, deve disporre di personale appositamente addestrato per l'esatto adempimento degli obblighi assunti e deve assicurare metodologie atte a garantire un elevato standard prestazionale.

Il servizio di disinfezione disinfestazione e derattizzazione dovrà tenere conto dell'interesse prioritario di non inquinare i siti trattati nel rispetto del DECRETO 29 gennaio 2021 "**Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti**" pubblicato in GU n. 42 del 19.02.2021.

7.2 Modalità di esecuzione del servizio di disinfezione

Per quanto concerne l'esecuzione del servizio di disinfezione il sistema deve prevedere:

- Analisi dei luoghi e delle attività svolte per la scelta più appropriata dei disinfettanti;
- Gli interventi di disinfezione devono sempre seguire la logica dell'alto verso il basso, dal pulito verso lo sporco, dalla zona più lontana a quella più vicina all'ingresso e tutto quanto necessario al buon conseguimento del servizio;
- Le operazioni di spolveratura devono precedere quelle di deterzione/disinfezione;
- detergere e disinfettare tutte le superfici verticali e orizzontali, con particolare cura alle maniglie, interruttori, tastiere e altre superfici high touch;
- Rispetto dei tempi di contatto tipici del principio attivo disinfettante specifico;
- Usare preferibilmente panni monouso. I panni ricondizionabili devono essere sottoposti, dopo ogni utilizzo, al ricondizionamento mediante ciclo di lavaggio in una lavatrice professionale;

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 22 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			

NA



- Riporre i prodotti e la strumentazione utilizzati per la disinfezione negli appositi locali, ove esistenti. Se lasciati in luoghi accessibili a terzi, non lasciare prodotti ed attrezzature incustodite.

Le operazioni di disinfezione tipologicamente sono inquadrate come:

- ordinarie: comprendono attività di carattere continuativo e routinario,
- periodiche: comprendo interventi più profondi a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite,
- straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali che possono comprendere attività di tipo quotidiano e periodico.

Le operazioni ordinarie e/o periodiche di disinfezione devono essere condotte possibilmente negli orari che non creino intralci o impedimento alla normale attività ospedaliera.

7.3 Modalità di esecuzione del servizio di disinfestazione e derattizzazione

Il protocollo di derattizzazione e disinfestazione può variare a seconda delle circostanze specifiche e delle disposizioni aziendali, ma generalmente segue alcuni passaggi comuni. Di seguito una descrizione generale del protocollo per la derattizzazione e disinfestazione adottato in AOUP:

- **Valutazione:** Un esperto individuato dall'AOUP o il personale della ditta affidataria del servizio valuta la situazione per determinare l'entità dell'infestazione e identificare le specie di roditori o parassiti presenti. Questa valutazione aiuta a determinare le strategie e i trattamenti più appropriati da adottare;
- **Pianificazione:** Sulla base dell'analisi della situazione, viene sviluppato un piano personalizzato per la derattizzazione e la disinfestazione. Il piano può includere l'uso di esche, trappole o altre tecniche per il controllo dei roditori, nonché il trattamento chimico o fisico per eliminare gli insetti o altri parassiti presenti;
- **Trattamento:** Vengono attuati i metodi di controllo previsti nel piano. Ad esempio, possono essere posizionate esche velenose o trappole per i roditori nelle aree colpite. Per la disinfestazione, possono essere utilizzati insetticidi o altre sostanze chimiche appropriati per eliminare gli insetti o i parassiti;



- **Monitoraggio:** Dopo l'applicazione dei trattamenti, viene avviato un periodo di monitoraggio per valutare l'efficacia delle misure adottate. Durante questa fase, vengono controllate le trappole per roditori o si valuta la presenza di insetti o parassiti residui;
- **Prevenzione:** Una volta che l'infestazione è stata gestita con successo, è importante adottare misure preventive per prevenire futuri episodi. Questo può includere l'isolamento di aree vulnerabili, la pulizia regolare, la gestione dei rifiuti e altre pratiche che riducono l'attrattiva per i roditori o gli insetti.

La derattizzazione e la disinfestazione devono essere svolte da professionisti esperti che conoscono le normative locali e gli standard di sicurezza.

7.4 Modalità operative

Il servizio, comprendente attività **ordinarie** e straordinarie a richiesta, consiste nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo e monitoraggio e interventi di bonifica.

Dovranno essere eseguite su richiesta dell'AOUP le seguenti tipologie di attività:

- 1) Derattizzazione;
- 2) Disinfestazione da blatte;
- 3) Disinfestazione da insetti striscianti ed altri artropodi;
- 4) Disinfestazione da mosche;
- 5) Disinfestazione insetti alati: zanzare, pappataci, simulidi ecc.

7.4.1 Attività Ordinarie

Di seguito sono riportate le specifiche delle attività ordinarie comprese nel servizio con l'indicazione degli interventi previsti.

7.4.2 Specifiche dell'attività di derattizzazione

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 24 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



- **Ispezione:** Verifica visiva e indicazione interventi necessari a ridurre il rischio di accesso da parte di muridi e ratti all'interno degli immobili secondo le norme di "rat proofing". A seguito del sopralluogo il Fornitore dovrà illustrare quanto emerso dell'ispezione in una relazione che illustrerà inoltre le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio.
- **Installazione contenitori esca e trappole:** I contenitori esca dovranno essere realizzati in plastica stampata robusta, fissate in modo inamovibile e segnalate con appositi indicatori di dimensioni idonee a ricevere ratti. I contenitori dovranno essere inaccessibili a bambini e ad animali "no target". Dovranno essere utilizzate esche virtuali (formulati senza principio attivo), contenute all'interno di contenitori inaccessibili, dotati di chiavi di sicurezza offerti in comodato d'uso all'amministrazione. I contenitori dovranno essere segnalati e numerati ed indicati in una apposita mappa fornita in copia all'Amministrazione. Le esche dovranno essere di tipo solido saldamente fissate all'interno dei contenitori. Le trappole al collante o meccaniche saranno idonee per la cattura e il monitoraggio di ratti e muridi. Le trappole dovranno essere segnalate e numerate, riportate su apposita mappa fornita dall'Amministrazione Contraente. Il servizio di monitoraggio dovrà essere effettuato con cadenza mensile. I contenitori e le trappole dovranno essere installati presso tutti gli ambienti in particolare del piano seminterrato, degli archivi, dei magazzini, della mensa, dei locali di servizio, dei vani motori degli ascensori/montacarichi e dei punti di raccolta rifiuti delle aree esterne e dei giardini e aree verdi pertinenti. Negli spazi interessati saranno compresi anche le intercapedini, i pavimenti flottanti, i cassonetti e i controsoffitti; Il numero ed il posizionamento dei contenitori-esca e delle trappole dovrà essere indicato e chiaramente motivato nella relazione successiva all'ispezione. NB: Dovrà essere posizionato un numero di contenitori-esca/trappole pari almeno a 1/75 mq e il numero di trappole previste non potrà essere superiore al numero di contenitori-esca.
- **Controllo e Monitoraggio:** Verifica visiva mensile, per individuare eventuale presenza muridi attraverso la presenza di escrementi e di eventuali esche mangiate. Ad ogni intervento dovranno essere sostituite le trappole al collante e le esche virtuali.

7.4.3 Specifiche dell'attività' di disinfestazione da blatte

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 25 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



- **Ispezione:** Verifica visiva e indicazione interventi necessari a ridurre il rischio di accesso all'interno degli immobili da artropodi infestanti secondo le norme di "pest proofing". A seguito del sopralluogo il Fornitore dovrà illustrare quanto emerso dall'ispezione in una relazione che illustrerà inoltre le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio;
- **Istallazione trappole:** Applicazione di trappole a collante con feromoni o attrattivi alimentari, che dovranno essere segnalate e numerate ed indicati in una apposita mappa fornita in copia all'amministrazione. attività da eseguirsi in tutti gli ambienti ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano, aree esterne e giardini; NB: Dovrà essere posizionato un numero di trappole pari almeno a 1/50 mq considerando i soli ambienti ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano, e 1/100 mq di aree esterne e giardini;
- **Controllo e Monitoraggio blatte:** L'attività di controllo e monitoraggio consiste nella verifica visiva per individuare eventuale presenza di insetti all'interno delle trappole per poter poi programmare interventi mirati a ridurre l'infestazione rilevata.

7.4.4 Specifiche dell'attività di disinfestazione da insetti striscianti(pulci-formiche) ed altri artropodi (zecche)

- **Istallazione trappole e esche:** Gli interventi dovranno essere effettuati fornendo all'Amministrazione esche/trappole insetticide all'interno e esche in granuli all'esterno. NB: Dovrà essere posizionato un numero di trappole e esche pari almeno a 1/150 mq considerando i soli ambienti ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano.

7.4.5 Specifiche dell'attività di disinfestazione da zanzare, pappataci, simulidi

- **Interventi antilarvali:** Applicazione antilarvale in ristagni di acqua, griglie, tombini, caditoie con prodotti biologici a base di bacillus thuringensis israeliensis– regolatori di crescita diflubenzuron, pyriproxyfen da eseguirsi nella stagione tra marzo e settembre con cadenza quindicinale, da eseguirsi presso tutti gli ambienti di lavoro interni e aree esterne compresi giardini;



- Interventi adulcicida da effettuarsi solo sulle aree esterne con prodotti a base di Piretro o Piretroidi (Flowable) o in formulazione a base acqua con cadenza mensile da giugno a ottobre.

7.4.6 Specifiche dell'attività di disinfestazione da mosche

- Fornitura in comodato d'uso di trappole costituite da lampade moschicide a luce u.v. munite di tubi fluorescenti e piastre collanti: Le trappole dovranno essere fornite, installate a muro o a parete e connesse alla rete elettrica di comune accordo con i responsabili dell'Amministrazione. Le trappole saranno numerate e riportate in pianta. NB: Dovrà essere installata almeno una lampada per una superficie di 60 mq.
- Controllo lampade e sostituzione collante: Il Controllo e la sostituzione dei collanti dovrà essere effettuato con cadenza mensile.

7.5 Attività straordinarie

Di seguito vengono specificate gli interventi di bonifica necessari solo in casi di infestazione.

7.5.1 Intervento di derattizzazione con rodenticidi

Se dalle attività ordinaria di controllo risulterà che le esche sono state mangiate o ci saranno catture di muridi, le esche virtuali saranno sostituite da esche rodenticide solide, non potranno essere utilizzate esche sfuse, in grani o pellets. Dovranno essere utilizzate esche rodenticide solide fissabili all'interno dei contenitori di esca. Tutti i formulati utilizzati dovranno contenere denatonium benzoato. I p.m.c dovranno contenere bromadiolone, brodifacoum, etc. Dovranno essere eseguiti 3 interventi ravvicinati a distanza di 10 giorni l'uno dall'altro con sostituzione delle esche rodenticide. Successivamente si ritornerà, se l'infestazione è stata riportata alla normalità, alla normale attività di monitoraggio controllo e sostituzione esche virtuali. Nel caso in cui nei successivi 3 mesi dovesse rendersi necessario un nuovo intervento, il costo di tale intervento sarà integralmente a carico del Fornitore.

7.5.2 Disinfestazione - bonifica da blatte

Se dalle attività ordinaria di controllo o da verifiche visive risultassero infestazioni si potrà procedere con i seguenti interventi mirati: applicazione prodotti in gel a base di imidacloprid, fipronil, abamectina. Solo se necessario potranno essere previsti interventi mirati con irrorazione di

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 27 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



P.M.C. "Flowable", formulazione acqua a base di piretro, piretroidi o carbammati. Successivamente si ritornerà, se l'infestazione è stata riportata alla normalità, alla normale attività di monitoraggio controllo e sostituzione esche virtuali. Nel caso in cui nei successivi 3 mesi dovesse rendersi necessario un nuovo Allegato A – Capitolato Tecnico Pag 51 di 84 intervento, il costo di tale intervento sarà integralmente a carico del Fornitore.

7.5.3. Disinfestazione - bonifica insetti striscianti (pulci-formiche) ed altri artropodi (zecche)

Se dalle attività ordinaria di controllo o da verifiche visive risultassero infestazioni si potrà procedere con il seguente intervento mirato: irrorazione di P.M.C. "Flowable", formulazione acqua a base di piretro, piretroidi o carbammati e regolatori di crescita. Successivamente si ritornerà, se l'infestazione è stata riportata alla normalità, alla normale attività di posizionamento e sostituzione trappole e esche. Nel caso in cui nei successivi 3 mesi dovesse rendersi necessario un nuovo intervento, il costo di tale intervento sarà integralmente a carico del Fornitore.

7.5.4 Disinfestazione – bonifica da mosche

Solo nel caso in cui la infestazione da mosche risulti elevata si potrà intervenire con singoli interventi di disinfestazione utilizzando p.m.c a base di piretro naturale o piretroidi di sintesi flowable o base acqua. Successivamente si ritornerà, se l'infestazione è stata riportata alla normalità, alla normale attività di monitoraggio controllo e sostituzione esche virtuali. Nel caso in cui nei successivi 3 mesi dovesse rendersi necessario un nuovo intervento, il costo di tale intervento sarà integralmente a carico del Fornitore.

8. MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Fornitore deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni sopra descritte. Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute, dovrà essere fornito all'Amministrazione Contraente la Scheda Tecnica e la Scheda di Sicurezza del Presidio Medico Chirurgico utilizzato riportante il lotto di produzione. Per ogni intervento di disinfestazione ,derattizzazione, disinfezione dovrà essere redatto in triplice copia un rapporto di lavoro che riporti in modo specifico le aree trattate ,i p.m.c utilizzati, i p.a utilizzati,il lotto di produzione dei p.m.c e la percentuale di utilizzo delle miscele utilizzate. Tutti gli interventi devono essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 28 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione

l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi. Durante lo svolgimento dei lavori dovranno essere osservate, come disposto dal Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche (ex DPR 547/55 e s.m.i.) nonché le disposizioni contenute nel D. Lgs. 37/2008 e s.m.i. In generale, tutte le operazioni di disinfestazione devono essere effettuate al di fuori del normale orario di lavoro dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni in oggetto. Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute, dovrà essere fornito all'Amministrazione Contraente la Scheda Tecnica e la Scheda di Sicurezza del Presidio Medico Chirurgico utilizzato riportante il lotto di produzione. Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla Allegato A – Capitolato Tecnico Pag 52 di 84 salute (livelli di eco-tossicità). I prodotti utilizzati, ivi comprese le sostanze biocide, devono essere conformi ai requisiti minimi di cui all'allegato del DM 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012) disponibile sul sito web http://www.minambiente.it/menu/menu_ministero/Criteri_Ambientali_Minimi.html. Il rispetto dei requisiti è comprovato secondo le modalità di verifica riportate nello stesso Decreto. Il Fornitore deve rispettare le modalità di stoccaggio e utilizzo previste nelle schede tecniche di sicurezza allegate ai prodotti e definire ed attuare un piano di prevenzione e controllo delle eventuali emergenze. E' facoltà dell'Amministrazione Contraente far sospendere l'irrorazione di una determinata sostanza e farla sostituire con altre. L'Amministrazione può in ogni momento prelevare campioni delle sostanze impiegate e farle analizzare da Istituti di suo gradimento, a spese del Fornitore. Nel caso le prove di laboratorio risultino non positive, il Fornitore, avvertito dal Supervisore, deve sospendere immediatamente l'irrorazione e sostituire le sostanze con altre più idonee secondo le prescrizioni del Supervisore stesso. Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività. Le attrezzature impiegate per l'irrorazione delle sostanze devono essere tecnologicamente avanzate e conformi a tutte le normative vigenti. Il servizio deve essere svolto in modo tale da non creare intralcio al normale svolgimento delle attività presso i locali dell'Amministrazione Contraente e quindi, previo accordo con il Supervisore, in giorni e in orari in cui le attività presso gli immobili siano sospese, o

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 29 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



non ci sia comunque presenza di persone. Il Fornitore deve intervenire secondo il programma concordato ed approvato nel PDA e/o su segnalazione del Supervisore.

9. MEZZI, ATTREZZATURE DI LAVORO E MATERIALI

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo deve dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la normativa e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate. Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati per la pulizia devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea, inoltre tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge. Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dal fornitore dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio del fornitore stesso. Il fornitore sarà responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso". Per ognuno di essi dovrà essere fornita la scheda di sicurezza prevista dalla normativa comunitaria. Il fornitore dovrà provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni in oggetto. Nel materiale occorrente per l'esecuzione del Servizio sono compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolvere, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, piumini o detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, impalcature, ponteggi, ecc. Il fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali ed attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio. Le macchine e gli attrezzi utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati delle certificazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.



10. MODALITÀ DI RICHIESTA DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DA PARTE DELLE UU.OO.

Per attivare le procedure di disinfestazione e derattizzazione procedere nel seguente modo:

Inviare una mail all' U.O. Prevenzione e Sorveglianza delle Infezioni Ospedaliere A.O.U.P. "P. Giaccone" all'indirizzo di posta elettronica infezioniospedaliere@policlinico.pa.it indicando:

- ✓ **Oggetto:** Richiesta di disinfestazione e/o derattizzazione
- ✓ **Corpo della mail indicare:**
 - L'infestante;
 - Numero del padiglione;
 - Unità Operativa;
 - Ubicazione (piano);
 - Numero di stanza;
 - Nominativo e contatto telefonico di chi ha segnalato l'evento;
 - Specificare se il luogo oggetto di disinfestazione e/o disinfestazione è frequentato da pazienti, operatori sanitari o qualsiasi altro soggetto anche esterno alla struttura.

Contestualmente aprire la segnalazione per intervento alla ditta affidataria tramite l'intranet aziendale cliccando su richiesta interventi di sanificazione e procedere tramite il portale "PANTA" (in atto utilizzato) inserendo le credenziali assegnate alle diverse UU.OO.

A fine delle operazioni di disinfestazione e/o di derattizzazione dare riscontro tramite mail all'UO Prevenzione e Sorveglianza delle Infezioni Ospedaliere dell'avvenuto o meno intervento e della risoluzione o meno del problematiche segnalate.

11. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";
- Legge 25.01.1994 n. 82 recante "Disciplina delle Attività di Pulizia, di Disinfezione, di Disinfestazione, di Derattizzazione e di Sanificazione";
- D.lgs 163/2006 è entrato in vigore il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (s.m.i.);

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 31 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



- Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007 convertito nella Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Capitolato Consip Servizi di pulizia per gli Enti del SSN;

12. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- Istituto superiore di sanità- comunicato stampa n. 7/2005 – Nasce la prima banca dati nazionale sui germi resistenti agli antibiotici. www.eurosurveillance.org;
- Finzi G. et all.: “Governare e Gestione dell’Igiene nelle Strutture Sanitarie, Manuale Pratico-II Pensiero Scientifico Editore,2006;
- Finzi G. et all.; “Linee guida per il corretto utilizzo degli antisettici – disinfettanti, Edicom Editore, 2008;
- Finzi G. et all.: “Pulizia, antisepsi, disinfezione e sterilizzazione in ospedale”, Servizio Ospedaliero S.Orsola – Malpighi, 1988;
- Finzi et all. “Linee guida per la gestione delle operazioni di pulizia e sanificazione nelle strutture ospedaliere” - Edicom, Milano, 2009;
- Capitolato speciali servizio triennale di disinfestazione e derattizzazione per l’azienda ospedaliera “Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello” Palermo;
- Servizi di pulizia per gli Enti del SSN Allegato A – Capitolato Tecnico – CONSIP;
- Raccomandazione del Consiglio del 9 giugno 2009 sulla sicurezza dei pazienti, comprese la prevenzione e il controllo delle infezioni associate all’assistenza sanitaria. Gazzetta ufficiale dell’Unione europea;
- Di Carlo, Miriam. "Sanificazione e disinfezione: questioni di igiene ai nostri giorni". XVI, 2021/1 (gennaio-marzo), n. 1 (26 gennaio 2021): 30–37. <http://dx.doi.org/10.35948/2532-9006/2021.5464>;
- Finzi et all. “Disinfezione e Antisepsi. Buone pratiche per il corretto utilizzo degli antisettici e dei disinfettanti”; A.N.M.D.O., S.It.I., GISIO – I edizione marzo 2023;
- Memo 6 – Antisepsi e disinfezione in ambito sanitario e socio-sanitario; “aggiornamento e approfondimento del Memo 3 "Guida all’antisepsi e alla disinfezione in ambito sanitario" del 1996”, M. Mongarli, ML Moro, et al. Innovazione sanitaria e sociale 2011.

13. ALLEGATO

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 32 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione

Procedura guidata per richiedere un intervento di sanificazione straordinaria della ditta appaltatrice.

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 33 di 33
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Allegato alla Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione

Procedura guidata per richiedere un intervento di sanificazione straordinaria alla ditta appaltatrice

A cura del Dott. S. Distefano

1. Accedere al sito aziendale <http://www.policlinico.pa.it/portal/> ed entrare nell'area intranet

The screenshot shows the website's home page. The header includes the logo and name of the Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone, along with the date 'Venerdì 29 Gennaio 2021' and a search bar. The main navigation menu on the left lists various services and departments, with 'Intranet' highlighted by a black arrow. The central content area features a 'RILEVAZIONE QUALITA' PERCEPITA DEGENZA E AMBULATORI' section with a 'Customer Satisfaction' image and a 'REPORT GENNAIO-DICEMBRE 2020'. Below this is a 'Report reclami e segnalazioni anno 2020' section. The right sidebar contains several widgets: 'Nuovo sistema email AOU' with an '@ ACCEDI' button, 'Hit Counter' showing 17949586 visits, 'Browser Prefs' for user preferences, 'Who's online' showing 265 users, and 'Drive-in Clinics Tampone' with an image of a car being disinfected.

2. Cliccare su area intranet

This screenshot shows the intranet interface. The header is consistent with the home page. The main content area is titled 'Area Intranet' and features a large image of a person at a computer. A black arrow points to the 'Area Intranet' link in the main menu. The right sidebar contains the same widgets as the home page. The footer of the intranet page includes a disclaimer: 'Questo sistema è destinato agli utenti autorizzati in possesso del necessario permesso di accesso, mediante protocollo di trasmissione o login profilo, e garantisce l'anonimato dei dati contenuti. Ogni tentativo di ingresso non autorizzato verrà perseguito a norma di legge.' Below this, it states 'Gli utenti, secondo la loro autorizzazione, dichiarano di essere allertati ad essere all'erta di ogni attività dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone, assumendone ogni responsabilità per eventuali danni personali e patrimoniali non esclusa alle finalità istituzionali delle informazioni contenute.' At the bottom, it says 'Clicca qui per accedere all'AREA INTRANET' and 'Attenzione: la presente mancata visualizzazione della homepage intranet, può dipendere dall'utilizzazione di una navigazione non certificata.'



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

**Allegato alla
Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione**

3.

Inserire le proprie credenziali: Username e password

Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 2 di 9
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Allegato alla Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione



4. Cliccare su Richiesta interventi di sanificazione

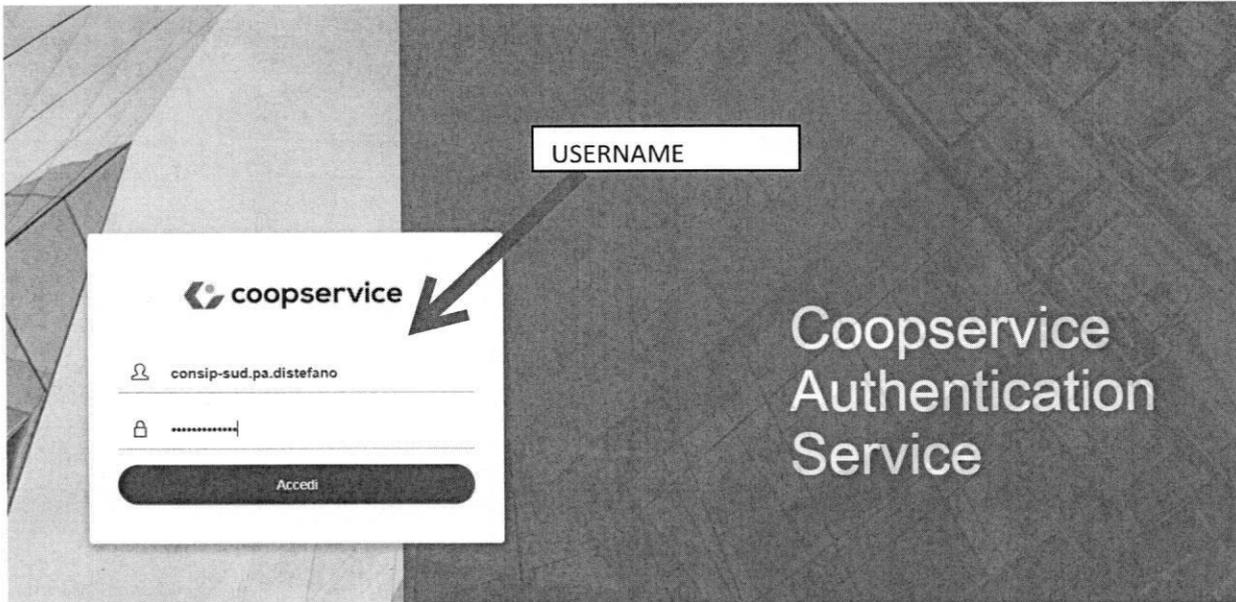


Handwritten signature or initials

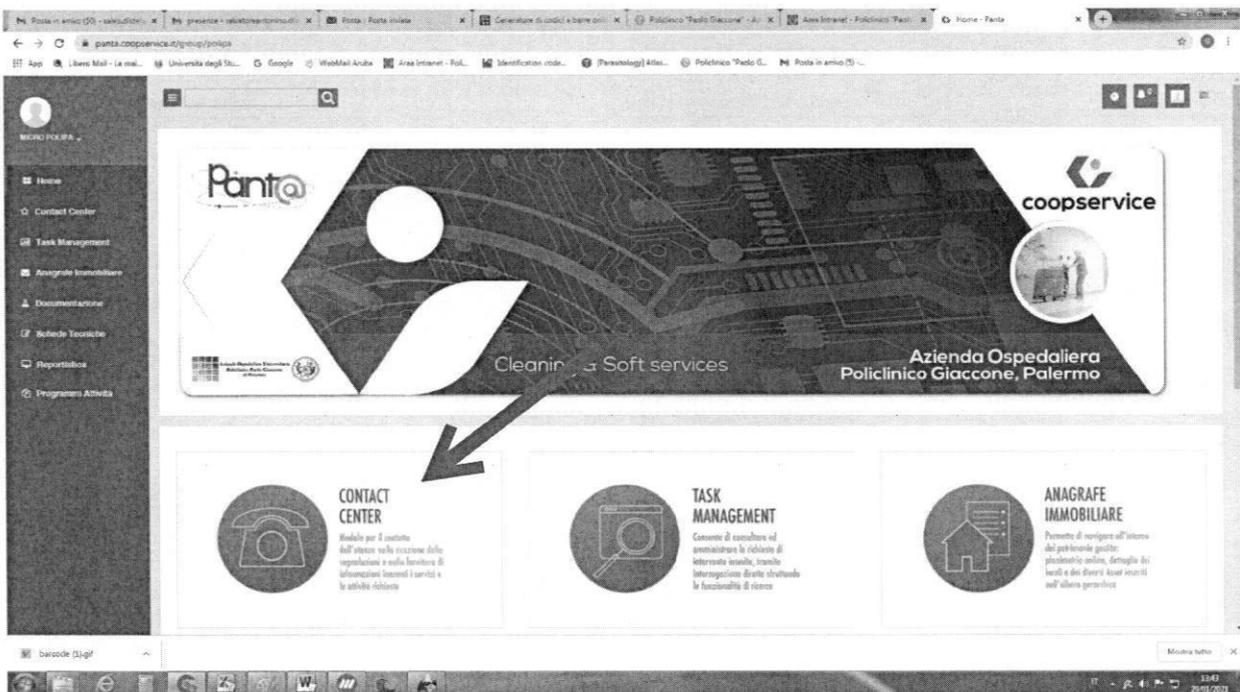
Data	04/10/2023	Rev.0	Pag. 3 di 9
Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.			

 proprio cognome AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	Allegato alla Procedura di Manutenzione, Disinfestazione e Derattizzazione Passwor
--	---

5. Si apre la finestra della Coopservice inserire USERNAME (.....) e Password (.....)



6. Cliccare sull'icona Contact Center



Handwritten signature



7. Inserire su Tipo Asset* (tramite il menù a tendina) “Reparto”

The screenshot shows the 'Nuova segnalazione' form in the EMMA software. The 'Tipo Asset*' field is circled in red, and a black arrow points to it from the instruction above. The form contains several fields: 'Asset*', 'Servizio*', 'Richiedente', 'Data inserimento', 'Responsabile esterno', 'Segreteria*', 'Referente Attività', 'Codice*', 'Oggetto*', and 'Priorità*'. The 'Asset*' field is currently empty, and the 'Servizio*' field is set to '001_PUL_SAN - Pulizie e sanificazione'. The 'Richiedente' field is set to '2981 - corrisp.aud.pa.distribuzione'. The 'Data inserimento' field is set to '03/10/2023 12:11'. The 'Responsabile esterno' field is set to 'responsabile esterno...'. The 'Segreteria*' field is set to 'segreteria...'. The 'Referente Attività' field is set to 'referente attività...'. The 'Codice*' field is set to '2300004268'. The 'Oggetto*' field is set to 'Inserire qui la descrizione dell\'a segnalazione...'. The 'Priorità*' field is empty.

8. Posizionarsi con il cursore su Asset* e si aprirà una nuova tendina; cliccare sul + per espandere il menù

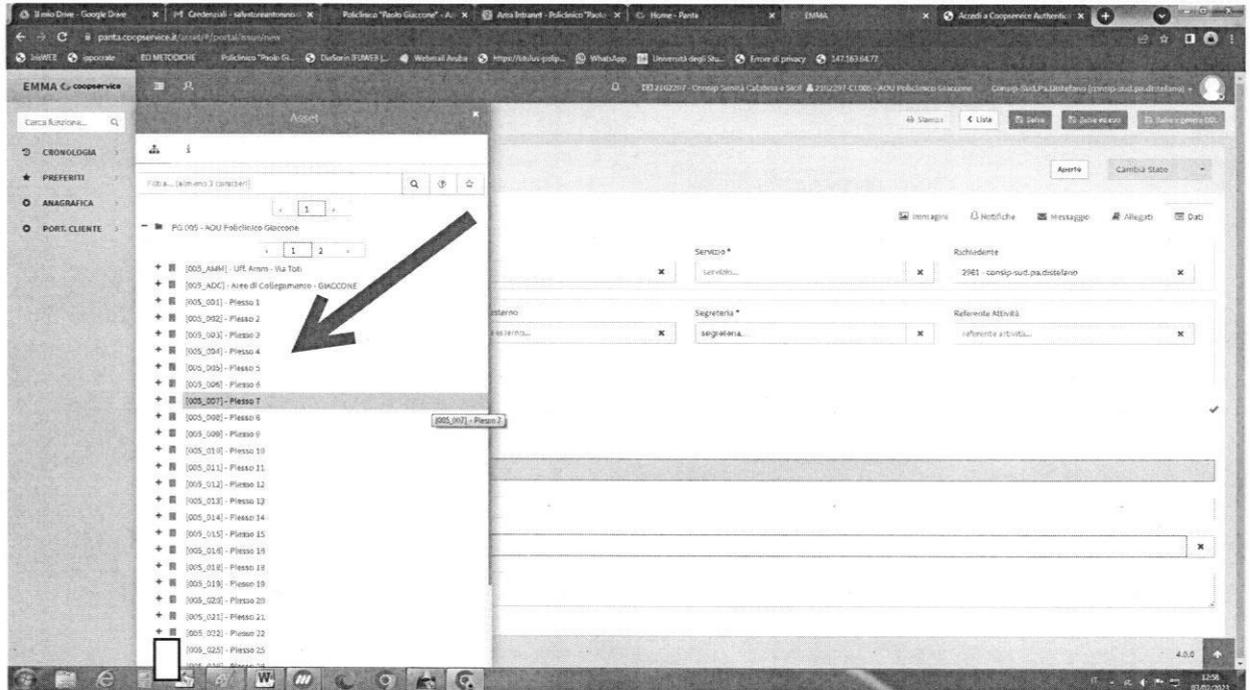
The screenshot shows the 'Nuova segnalazione' form in the EMMA software. The 'Asset*' dropdown menu is expanded, showing a list of options. The first option is 'PULSAN - AOU Policlinico Giaccone'. A black arrow points to the '+' icon next to the 'Asset*' field, indicating that it should be clicked to expand the menu. The rest of the form is the same as in the previous screenshot.



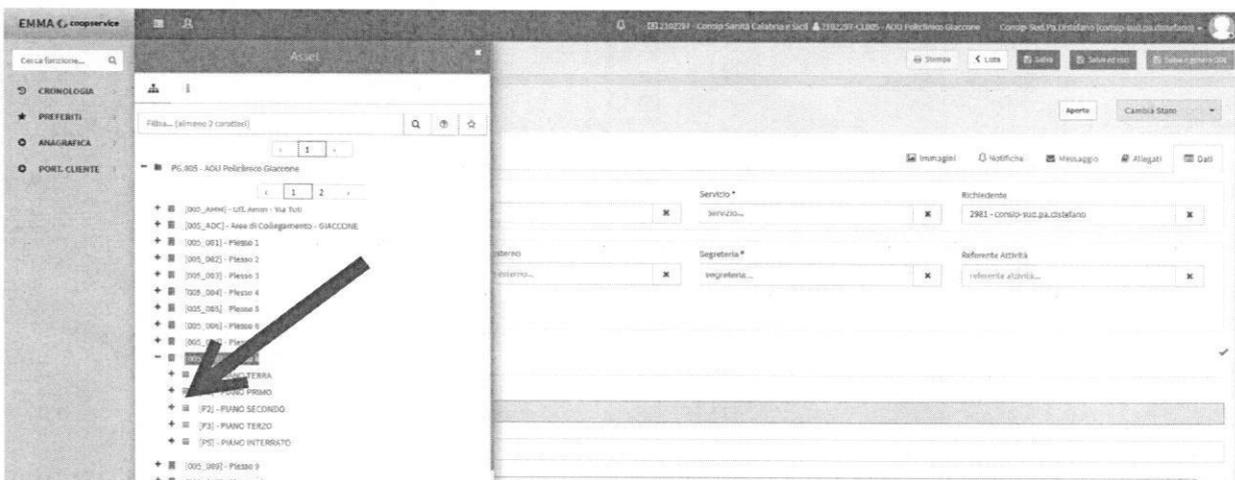
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Allegato alla Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione

9. Cliccare su + 00 1_00 1- Plesso 1 per espandere il menù
al posto dei rettangoli selezionare il numero del padiglione dove si intende richiedere l'intervento
(ESEMPIO cliccando su + 00 5_008 - Plesso 8 si sceglierà di selezionare il plesso nr. che corrisponde all'edificio ubicato in via del Vespro 133 cd "Igiene")



10. Cliccare su + selezionare il numero del piano dove si intende richiedere l'intervento



11. Cliccare su l'U.O o "gli spazi" dove si intende richiedere l'intervento

Data 04/10/2023

Rev.0

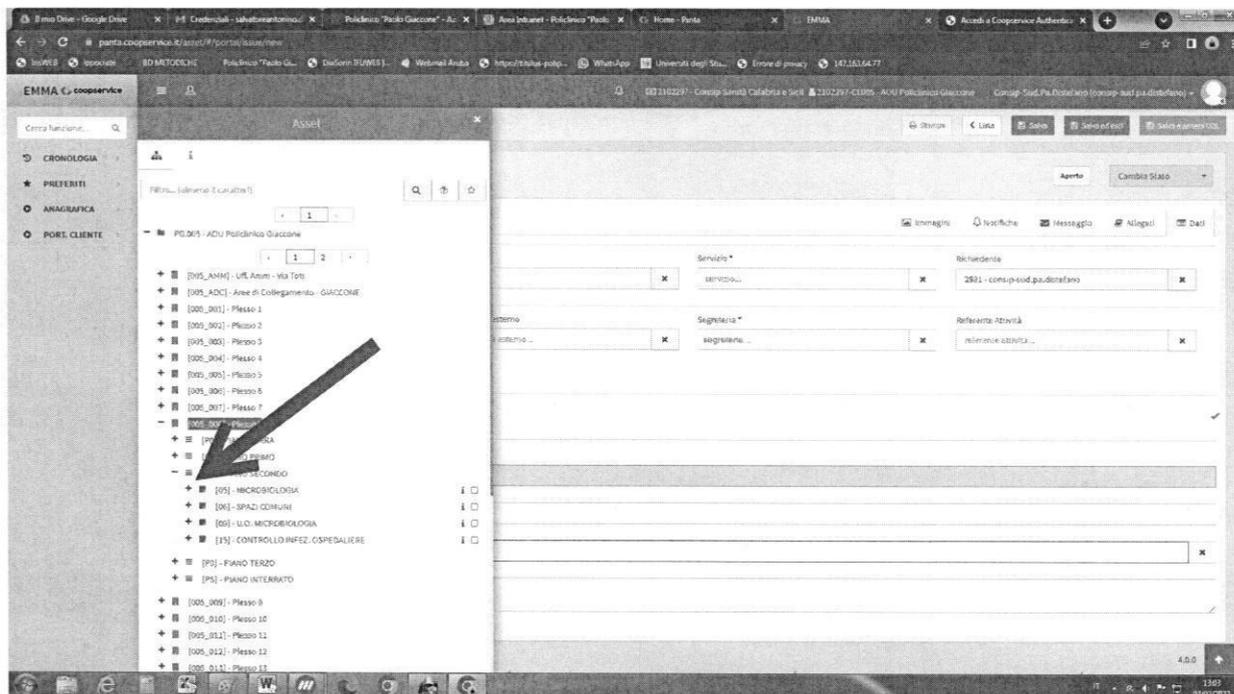
Pag. 6 di 9

Questo documento è di proprietà della A.O.U.P. di Palermo e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.

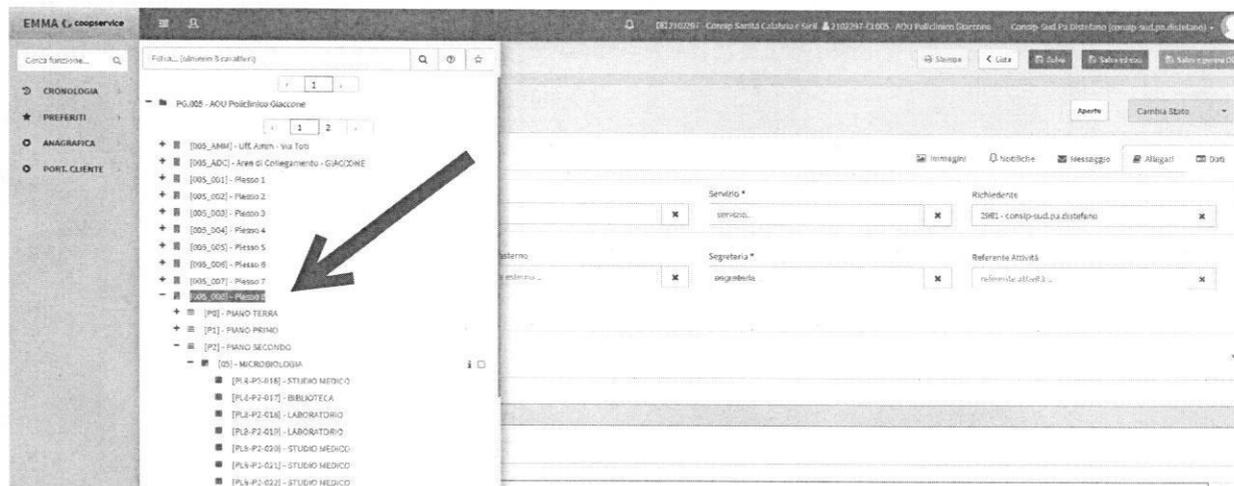


AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Allegato alla Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione



12. Cliccare sul luogo oggetto dell'intervento

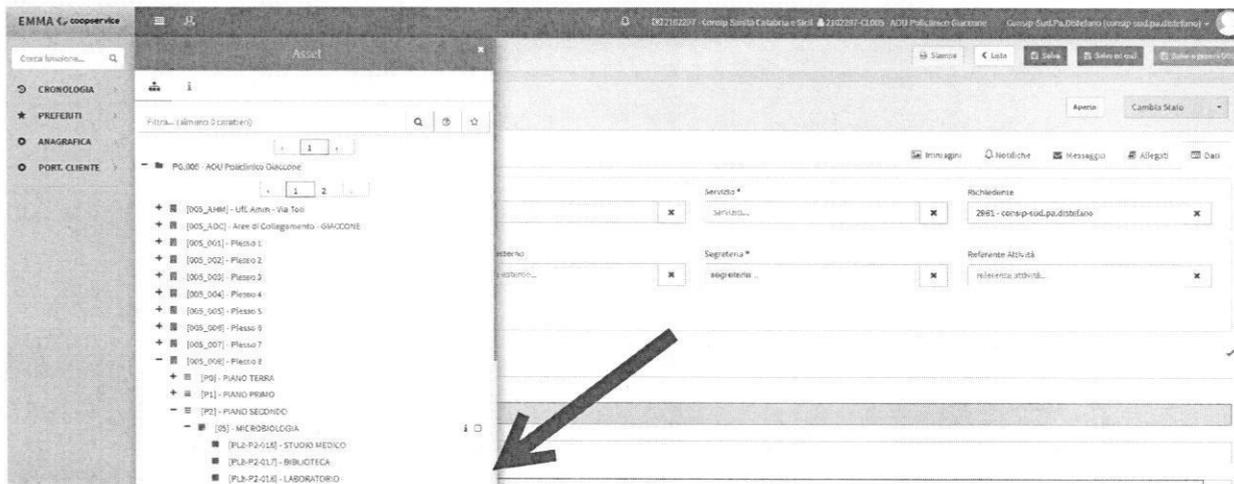


13. Cliccare sul quadrato vicino

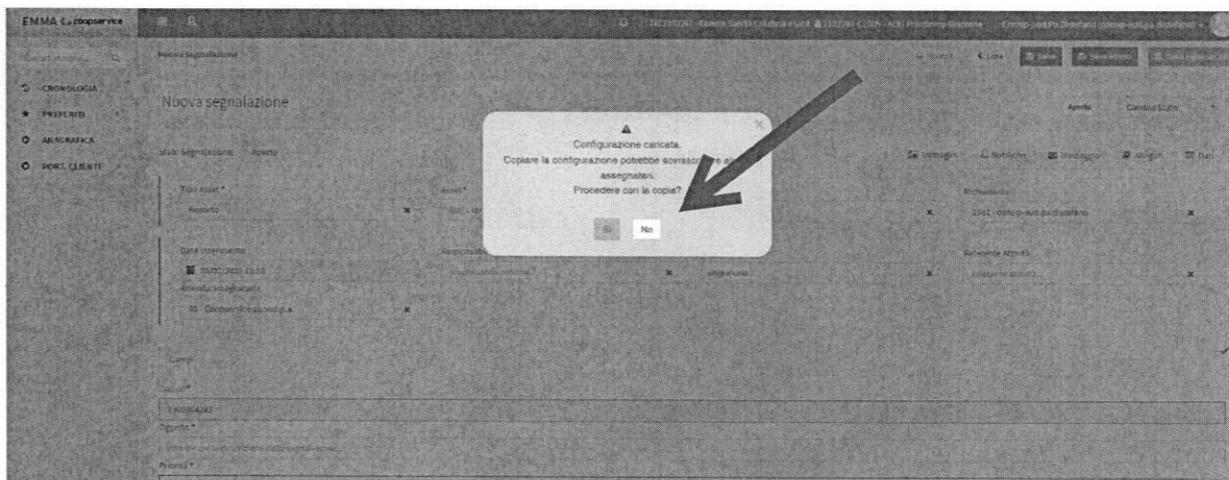


AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Allegato alla Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione



14. Apparirà la sottostante schermata **SELEZIONARE NO**





AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Allegato alla Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione

15. Spostarsi con il cursore su Servizio* si aprirà la tendina e selezionare una delle voci proposte

16. Inserire l'oggetto ovvero la descrizione della segnalazione (es. sanificazione covid, pulizia dopo interventi tecnici ecc.)

17. Inserire la priorità scegliere dal menù a tendina tra: Urgenza 60 min. - Emergenza 30 min. - high - Alta



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Allegato alla Procedura di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione

EMMA *cooperservice*

21022017 - Comp. Santa Calabro e Sic. 21022017 - Comp. Santa Calabro e Sic. - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA - Comp. Sed. Pa. Distofano [comp.sud.pa.distofano]

Cerca funzione...

Nuova segnalazione

Stato Segnalazione: Aperto

Immagine Notifiche Messaggio Allegati Dati

Tipo Asset * Asset * Servizio * Richiedente *

tipo asset... Asset... servizio... 2981 - comp.sud.pa.distofano

Data inserimento * Responsabile esterno * Segreteria * Referente Attività *

03/10/2023 13:21 responsabile esterno... segreteria... referente attività...

80 - Cooperservice s.coop.p.a.

Campi

Codice * 2300004286

Oggetto * Inserire qui la descrizione della segnalazione...

Priorità *

Note * Inserire qui la descrizione della segnalazione...

© 2021 Copyright. 4.0.0

18. Cliccare su salva

EMMA *cooperservice*

21022017 - Comp. Santa Calabro e Sic. 21022017 - Comp. Santa Calabro e Sic. - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA - Comp. Sed. Pa. Distofano [comp.sud.pa.distofano]

Cerca funzione...

Nuova segnalazione

Stato Segnalazione: Aperto

Immagine Notifiche Messaggio Allegati Dati

Tipo Asset * Asset * Servizio * Richiedente *

Reparto Asset * (05) - MICROBIOLOGIA servizio... 2981 - comp.sud.pa.distofano

Data inserimento * Responsabile esterno * Segreteria * Referente Attività *

03/10/2023 13:10 responsabile esterno... segreteria... referente attività...

80 - Cooperservice s.coop.p.a.

Campi

Codice * 2300004286

Oggetto * Inserire qui la descrizione della segnalazione...

Priorità *

Note * Inserire qui la descrizione della segnalazione...

© 2021 Copyright. 4.0.0